



**Azienda: FONDAZIONE MAZZALI**

**Consulente: CARNEVALI STEFANIA**

## Doc. 05 Piano flessibilità

Piano di flessibilità <sup>1</sup> - obiettivi e azioni concordati							
N.	Rif.	Obiettivi	Descrizione dell'Azione	Responsabile	Tempi di attuazione		Osservazioni
					Inizio	Fine	
1	1.2. 1.3.	Rendere trasparenti le procedure per concedere orari differenti, facilitando chi ha esigenze di conciliazione	Formalizzare alcune procedure di concessione della flex o di orari particolari che tengano conto anche delle esigenze di conciliazione, attraverso, ad esempio, la definizione di un regolamento interno o delle linee guida.	Direttore	1/1/2013	31/12/2013	
2	1.5. 1.6.	Accompagnare nel percorso della genitorialità le neo-mamme e i neo-papà che si assentano	Definire, sulla base dei quattro piani congedo attivati, una procedura che garantisca un attivo e trasparente passaggio di informazioni, un accompagnamento durante e dopo il congedo che favorisca un rientro soft ma efficace.	Direttore	1/1/2013	31/12/2013	
3	1.7.	Accompagnare nel percorso di cura di familiari chi prende congedi per esigenze diverse dalla maternità/paternità	Effettuare il medesimo processo di cui al punto precedente anche in caso di assenze lunghe causate dalla necessità di assistere familiari o per questioni legate alla propria salute	Direttore	1/1/2013	31/12/2013	
4	2.2. 8.1. 8.2.	Attivare un processo di miglioramento organizzativo basato sulla conoscenza del personale delle sue esigenze effettive	Integrare lo strumento creato per effettuare un'analisi di clima con sezioni specifiche che misurino il benessere dei/delle dipendenti anche in relazione ai fabbisogni di conciliazione.	Direttore	1/1/2013	31/06/2013	

5	3.1. 3.2. 3.3.	Rendere il telelavoro un'opportunità stabile, per chi può accedervi	Rendere disponibile una postazione mobile e definire modalità di accesso al telelavoro, legandolo in particolare a momenti in cui è difficile gestire le necessità di cura (malattie bimbo, rientri dal congedo, periodo estivo o natalizio, ecc.)	Direttore	1/1/2013	31/12/2013	
6	3.4.	Rendere l'organizzazione aperta alle famiglie	Organizzare, per l'anno 2013, una giornata aperta ai familiari e ai figli/e dei/delle dipendenti, per esempio aderendo alla giornata "bimbi in azienda"	Direttore	1/1/2013	31/12/2013	
7	4.2. 4.3.	Rendere più evidente il tema della conciliazione VL e l'impegno che l'organizzazione si prende nei confronti del personale e del territorio	Pubblicizzare iniziativa e piano azioni sia internamente che esternamente, attraverso avvisi, riunioni, pubblicazioni a mezzo stampa, in particolare attraverso il sito internet.	Direttore	1/11/2012	31/12/2012	
8	5.1.	Incrementare le competenze di chi gestisce risorse inserendo temi legati alla valorizzazione del personale con esigenze di conciliazione	Effettuare una formazione rivolta alle coordinatrici e ad altre figure chiave, che coordinano risorse umane, al fine di integrarne le competenze in materia di valorizzazione del personale e di gestione di persone che hanno esigenze di cura di familiari. Tale formazione potrebbe essere condotta dalla responsabile delle risorse umane.	Risorse umane	1/1/2013	31/12/2013	
9	7.2.	Ampliare l'offerta di servizi in convenzione	Dopo aver effettuato una rilevazione di un eventuale interesse, attivare, in maniera sperimentale, qualche convenzione salva tempo considerata utile dalla maggior parte del personale con esigenze di conciliazione, in collaborazione con una rete territoriale già presente.	Amministrazione	1/1/2013	31/12/2014	
10	7.3.	Agevolare l'orientamento ai servizi dei/delle dipendenti che hanno bambini o anziani da	Dedicare uno spazio aziendale (bacheca, zona relax, altro) dedicato all'esposizione di brochure o altro materiale riguardante i servizi all'infanzia o altre iniziative territoriali interessanti. Tale materiale può essere reperito attraverso richiesta specifica a enti, società, strutture territoriali	Amministrazione	1/1/2013	31/12/2014	





		accudire	dedicate (comune, servizi sociali, cooperative, ecc.)				
11	7.4.	Verificare la possibilità di attivare un servizio di CRES estivo dedicato ai/alle figli/e dei dipendenti.	Effettuare uno studio di fattibilità per l'attivazione di un CRES estivo a partire dal 2013, attivando anche la rete territoriali alla ricerca di buone prassi o possibili fornitori	Direttore	1/1/2013	31/12/2013	
12	7.5.	Verificare la possibilità di attivare servizi specifici in aiuto a chi ha familiari anziani da accudire	Estendere la scontistica ad altri servizi interni (consultorio, analisi a domicilio, ecc.) ai familiari anziani delle dipendenti e dei dipendenti.	Direttore	1/1/2013	31/12/2014	
13	9.1	Definire una figura interna che coordini tutte le azioni che coinvolgono l'ambito della conciliazione VL	Individuazione di un referente interno, ad esempio la responsabile delle risorse umane, che si occupi di coordinare le azioni del piano, e diventi il punto di riferimento sia del personale che del management per quanto riguarda l'attivazione di politiche di work family balance.	Direttore	1/11/2012	31/12/2012	

1. Qualora uno o più Obiettivi/Azioni risultino maggiormente complessi, si consiglia di far uso dello schema Piano Progetto (Modulo 06\_Scheda approfondimento) e di inserire nel presente Piano di flessibilità la relativa nota.

- Wrona
- Marie Tard
- Graziela Danna
- Emma Podda
- Annina Anche
- Danna
- Danna